

Decreto n.

Prot. n.

UOR: Ufficio selezione e carriera personale docente

Oggetto: procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico post-doc

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell'8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 22 bis;
- Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49;
- Visto il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista la Legge 20.05.2016, n. 76 in materia di unioni civili e convivenze;
- Visto il D.M. n. 456 del 10.5.2023 "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- Visto il D.M. 2.5.2024 n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15 della L. 30.12.2010 n. 240”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9.5.2024;
- Visto il “Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc, ai sensi dell’art. 22-bis, della Legge 30.12.2010 n. 240” emanato con D.R. n. 292 del 18.5.2026;
- Visto il D.M. n. 592 del 06/08/2025 “Definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca - artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista la circolare INPS n. 125 del 11/09/2025 “Obblighi contributivi conseguenti alla stipula di contratti di ricerca e dei contratti denominati ‘incarichi post-doc’ di cui rispettivamente, agli artt. 22 e 22-bis della L. 240 del 30/12/2010;
- Vista la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca del 22.6.2026 – prot. di Ateneo n. 20584 del 23.6.2026 – avente ad oggetto “Artt. 22-bis, 22-tr e 24-ter L. 240/2010 – Contratti di ricerca , incarichi post-doc, incarichi di ricerca e tecnologie a tempo determinato;
- Visto il bando PRIN 2020 emanato con Decreto Direttoriale del MUR n. 1628 del 16.10.2020;
- Visto il Progetto PRIN 2020 presentato al MUR dal prof. Massimo Palermo, in qualità di Principal Investigator, dal titolo: Geografia e Storia delle Grammatiche dell’Italiano / Geography and history of italian grammars (GeoStoGrammIt) (Prot. 2020RB8MT9_001);
- Visto il Decreto Direttoriale del MUR n. 220 del 18.02.2022 e relativi allegati, di ammissione al finanziamento dal quale risulta ammesso al finanziamento il Progetto PRIN 2020 presentato dal prof. Massimo Palermo, in qualità di Principal Investigator, dal titolo: Geografia e Storia delle Grammatiche dell’Italiano / Geography and history of italian grammars (GeoStoGrammIt) (Prot. 2020RB8MT9_001) – CUP: E63C22000040001, con un contributo da parte del MUR per l’Università per Stranieri di Siena pari a € 285.995,00;
- Vista la richiesta prot. n. 20676 del 23.06.2026 pervenuta da parte del prof. Massimo Palermo, di attivazione di n. 1 incarico post-doc ai sensi dell’art. 22-bis della L. 30.12.2010 n. 240 – della durata di 12 mesi – per il progetto di ricerca “Grammatica e Vocabolario, grammatiche e vocabolari. Nozioni grammaticali nelle risorse lessicografiche edite tra Cinquecento e Seicento / Grammar and Vocabulary, Grammar Books and Dictionaries. Grammatical Concepts in Lexicographical Resources Published Between the 16th and 17th Centuries” - Acronimo: “VOGRAM”, finanziato con fondi residui del Progetto PRIN 2020 GeoStoGrammIt di cui è PI il prof. Massimo Palermo e dall’Accademia della Crusca, Gruppo Scientifico Disciplinare: 10/LIFI-01 Linguistica e Filologia Italiana, Settore Scientifico Disciplinare: LIFI-01/A Linguistica Italiana, sotto la responsabilità scientifica del prof. Massimo Palermo;
- Visto l’accordo di collaborazione scientifica (Rep. Unistrasi n. 353/2024 - prot. n. 27196 - del 30.08.2024) stipulato tra l’Accademia della Crusca e l’Università per Stranieri di Siena, con validità di cinque (5) anni, basato sul reciproco interesse;
- Verificata la disponibilità dei fondi sul progetto PRIN_2020_PALERMO GeoStoGrammIt;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 13.07.2026 in cui si esprime parere favorevole alla proposta di avvio della procedura di selezione per il conferimento n. 1 incarico post-doc ai sensi dell’art. 22-bis della L. 30.12.2010 n. 240 di

- cui sopra e alla stipula dell'atto integrativo alla Convenzione tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Accademia della Crusca;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 27.7.2026 in merito all'approvazione della procedura di selezione per il conferimento di n. 1 incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della L. 30.12.2010 n. 240, della durata di 12 mesi, per il progetto di ricerca “Grammatica e Vocabolario, grammatiche e vocabolari. Nozioni grammaticali nelle risorse lessicografiche edite tra Cinquecento e Seicento / Grammar and Vocabulary, Grammar Books and Dictionaries. Grammatical Concepts in Lexicographical Resources Published Between the 16th and 17th Centuries” - Acronimo: “VOGRAM”, finanziato dall'Accademia della Crusca e con fondi residui del Progetto PRIN 2020 GeoStoGrammIt, di cui è PI il prof. Massimo Palermo, Gruppo Scientifico Disciplinare: 10/LIFI-01 Linguistica e Filologia Italiana, Settore Scientifico Disciplinare: LIFI-01/A Linguistica Italiana, sotto la responsabilità scientifica del prof. Massimo Palermo;
 - Considerato che nella medesima delibera del Senato Accademico è stata anche approvata la stipula dell'atto integrativo alla Convenzione tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Accademia della Crusca;
 - Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.7.2026 con cui si approva l'avvio della procedura di selezione sopracitata e la stipula dell'atto integrativo alla convenzione tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Accademia della Crusca relativamente al cofinanziamento dell'incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della L. 30.12.2010 n. 240;
 - Visto l'atto integrativo stipulato tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Accademia della Crusca - Rep. n. 410/2026, prot n. 25476 del 5.8.2026, in merito al cofinanziamento con € 19.923,00 di n. 1 incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della L. 30.12.2010 n. 240 – della durata di 12 mesi – per il progetto di ricerca “Grammatica e Vocabolario, grammatiche e vocabolari. Nozioni grammaticali nelle risorse lessicografiche edite tra Cinquecento e Seicento / Grammar and Vocabulary, Grammar Books and Dictionaries. Grammatical Concepts in Lexicographical Resources Published Between the 16th and 17th Centuries” - Acronimo: “VOGRAM”, sotto la responsabilità scientifica del prof. Massimo Palermo;
 - Vista la nota prot. n. 27002 del 24.8.2026 con la quale il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici specifica il livello di conoscenza della lingua inglese;

DECRETA

Articolo 1

Indizione procedura selettiva

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 (uno) incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, cofinanziato dall'Accademia della Crusca, presso il Dipartimento di Studi Umanistici per il seguente Gruppo Scientifico Disciplinare e Settore Scientifico-Disciplinare:

Gruppo Scientifico Disciplinare: 10/LIFI-01 Linguistica e Filologia Italiana

Settore scientifico-disciplinare: LIFI-01/A Linguistica Italiana

Programma di ricerca: Grammatica e Vocabolario, grammatiche e vocabolari. Nozioni grammaticali nelle risorse lessicografiche edite tra Cinquecento e Seicento.

Acronimo: VOGRAM

Descrizione del progetto di ricerca: Il progetto si propone di indagare, in prospettiva diacronica, le relazioni tra lessicografia e grammaticografia dell'italiano in un momento

decisivo per la storia di entrambe le discipline e per l'intero dibattito sulla questione della lingua. Sulla scorta dei risultati ottenuti dal progetto GeoStoGrammIt, grazie al quale è stato censito e reso accessibile un ampio corpus di grammatiche e altri materiali per l'apprendimento e lo studio dell'italiano, il presente progetto si pone come obiettivo principale quello di fare "sistema" tra grammatiche e grammaticografia da un lato e vocabolari e lessicografia dall'altro, mettendo in dialogo (anche attraverso interfacce informatiche) strumenti storicamente interdipendenti e il cui studio è tradizionalmente affrontato in sedi separate.

Descrizione delle forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione che saranno inserite nel bando: Realizzazione di attività didattiche relative alle tematiche del progetto. Realizzazione di contenuti divulgativi sul sito GeoStoGrammIt e sulla pagina Instagram del progetto.

Responsabile della Ricerca: prof. Massimo Palermo.

Lingua straniera di cui viene richiesta la conoscenza: Conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2.

Conoscenza della lingua italiana (C1) per gli/le stranieri/e.

Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato/a può presentare: 5 tutte dotate di codice ISBN o ISSN.

Articolo 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa, pena esclusione, i/le candidati/e in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di dottore di ricerca in Linguistica, Linguistica italiana, Filologia italiana, Storia della lingua italiana o titolo equivalente conseguito all'estero.

Il candidato/La candidata in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza al corrispondente titolo italiano, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/80.

Le/I candidate/i sono ammessi al concorso con riserva dell'acquisizione del provvedimento di equipollenza di cui al precedente comma, se non ancora emesso dall'amministrazione competente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, allegando alla domanda medesima la richiesta presentata.

La documentazione comprovante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando pena l'esclusione.

Sono esclusi/e dalla partecipazione alla procedura:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) i/le professori/esse universitari/rie di prima e seconda fascia e i/le ricercatori/trici a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio;

- c) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 vigente (RTT);
- d) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un/una professore/essa afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione;
- e) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il/la Presidente, l'Amministratore/trice Delegato/a o un/una socio/a di maggioranza o figure equivalenti del soggetto pubblico o privato che finanzia la posizione;
- f) coloro che abbiano usufruito di incarichi post-doc, contratti di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, incarichi di ricerca ex art. 22-ter, Legge 240/2010 e contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, Legge 240/2010, nel testo successivo alla data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT), anche qualora stipulati con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione, risulti superiore agli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

Sono, altresì, esclusi dalla selezione coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- siano stati destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici.

Articolo 3

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento**.

1. Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a. il nome, il cognome, il codice fiscale, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
 - b. la cittadinanza posseduta;
 - c. se cittadino/a italiano/a, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a;
 - d. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico, e di godere dei diritti civili e politici;
 - e. per i candidati e le candidate di cittadinanza non italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, e di avere adeguata

- conoscenza della lingua italiana;
- f. di essere in possesso del titolo di dottore/dottoressa di ricerca di cui al precedente articolo 2;
 - g. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
 - h. di avere l'idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
 - i. di non essere assunto/a a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - j. di non ricoprire il ruolo di professore/essa universitario/a di prima o di seconda fascia o di ricercatore/trice a tempo indeterminato, ancorchè cessato/a dal servizio;
 - k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento che ha richiesto il bando, ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore generale o la Direttrice generale o un/a componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
 - l. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il/la Presidente, l'Amministratore/trice Delegato/a o un/una socio/a di maggioranza o figure equivalenti del soggetto pubblico o privato che finanzia la posizione;
 - m. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240 del 2010, così come modificato dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022 (RTT);
 - n. di non avere usufruito di incarichi post-doc, contratti di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, incarichi di ricerca ex art. 22-ter, Legge 240/2010 e contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, Legge 240/2010, nel testo successivo alla data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT), anche qualora stipulati con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione, risulti superiore agli undici anni, anche non continuativi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata, che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240174 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Gruppo Scientifico Disciplinare e il Settore Scientifico Disciplinare.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione e Reclutamento (tel. 0577/240153-243).

Le persone con disabilità, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria condizione di disabilità, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la prova di esame della presente selezione.

Il candidato/La candidata deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) documento di identità e codice fiscale (in formato elettronico);
- b) *curriculum vitae et studiorum*. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
- c) l'elenco datato e firmato delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda;
- d) le pubblicazioni, nel numero massimo indicato nel bando;
- e) l'elenco datato e firmato dei documenti allegati alla domanda;
- f) i documenti che si ritengono utili ai fini della presente selezione;
- g) in caso di dottorato conseguito all'estero: copia del decreto di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo straniero.

La domanda sarà acquisita al protocollo dell'Università per Stranieri di Siena con un numero identificativo. Terminata la procedura di presentazione della domanda, il/la candidato/a riceverà una e-mail con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio numero identificativo che corrisponderà al numero di acquisizione al protocollo. Tale numero verrà utilizzato per la pubblicazione dei risultati della prova, della valutazione dei titoli e per qualsiasi comunicazione successiva.

Le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione potranno essere prodotte in qualunque lingua.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa o altre Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

I cittadini/Le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato/a sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Articolo 4 Commissione giudicatrice

Scaduti i termini di presentazione delle domande, è nominata una Commissione giudicatrice. La Commissione, composta da tre componenti effettivi/e e un/una supplente scelti fra professori/esse e ricercatori/trici (o esperti/e della materia) sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno/a inquadrato/a nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, è nominata con Decreto del Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento.

Possono essere nominati/e anche i/le professori/esse ed i/le ricercatori/trici in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore/essa o ricercatore/trice, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. In

caso di componenti stranieri/e, il Consiglio del Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare.

Per la composizione delle commissioni esaminatrici, si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 165/2001.

Della Commissione non possono far parte coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli/le altri/e componenti della Commissione;
- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli/le altri/e componenti della Commissione.
- c) i/le Professori/esse e i/le Ricercatori/trici che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) coloro che sono stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, decorre il termine perentorio di 15 giorni di cui all'art. 9 del D.L. 21.4.1995 n. 120, convertito, con modificazioni, dalla L. 21.6.1995 n. 236, per la presentazione di eventuali istanze di riconsiderazione dei/delle Commissari/ie da parte dei/delle candidati/e

Il Decreto Rettoriale di nomina della Commissione è pubblicato nella sezione dedicata alle procedure di valutazione comparativa del sito web di Ateneo.

Le sedute della Commissione giudicatrice potranno essere svolte anche in modalità telematica.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del/della Presidente può essere concessa dal/dalla Rettore/Rettrice una proroga fino a 30 giorni dal predetto termine

Articolo 5

Esclusione dalla selezione

Il candidato/la candidata è ammesso/a con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento rettorale.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei/delle candidati/e di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Articolo 6

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa per titoli e colloquio dei/delle candidati/e ed è volta a valutare il possesso, da parte dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc.

La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua straniera. Al colloquio possono assistere tutti/e i/le candidati/e ammessi/e.

I/Le candidati/e sono valutati/e comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico: max punti 15
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto della selezione: max punti 25
- c) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'attività oggetto dell'incarico: max punti 20
- d) colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività: oggetto dell'incarico, nonché alla eventuale valutazione della conoscenza di una o più lingue straniere rilevanti per la ricerca (e della lingua italiana per gli/le stranieri/e): max punti 40.

Al colloquio sono ammessi i/le candidati/e che hanno ottenuto nella valutazione comparativa preliminare un punteggio di almeno 40/60.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e sarà pubblicato sulla pagina web del concorso almeno 7 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

La Commissione nella prima riunione predetermina i criteri per la valutazione dei/delle candidati/e. Il verbale della prima riunione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo, prima dell'effettuazione della selezione con i/le candidati/e.

Successivamente la Commissione prende visione delle domande ammesse e, verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi da parte di ciascun/ciascuna commissario/a, procede alla valutazione dei/delle candidati/e.

La data di svolgimento del colloquio, che si svolgerà per via telematica, sarà pubblicata sul portale d'Ateneo <http://www.unistrasi.it> con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla prova. La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova. L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

Il colloquio si svolgerà in forma pubblica, per via telematica.

La mancata presentazione di un/a candidato/a al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione, anche se fosse dipendente da cause di forza maggiore.

I candidati/Le candidate devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto.

La Commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun/na candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

Il punteggio finale, pari ad un massimo di 100 punti complessivi, è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione preliminare e di quello conseguito nel colloquio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e e individua il/la vincitore/trice della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al/alla candidato/a di età anagrafica minore.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

La presente selezione non dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Articolo 7

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti. La Commissione consegna gli atti al Rettore che, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento.

Detto provvedimento è pubblicato sul sito di Ateneo e all'Albo ufficiale.

La validità della graduatoria di merito è fissata in 12 mesi dalla data di approvazione degli atti.

Articolo 8

Stipula del contratto

L'assunzione del/della titolare del contratto di ricerca avviene mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato/a non superiore ad ulteriori 30 giorni, purché compatibili con l'attività da svolgere. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato/a è considerata rinuncia alla presa di servizio e decade dalla graduatoria.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto dovranno essere indicati:

- a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) la sede principale di lavoro;

- c) le attività relative al progetto di ricerca nonché le forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
- d) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
- e) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- f) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- g) la normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- h) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

Il contratto di incarico post-doc non dà luogo a diritto di accesso a posizioni di ruolo.

Articolo 9 **Trattamento economico**

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0 al momento della sottoscrizione del contratto, come stabilito con decreto del MUR n. 592 del 6.8.2025.

Articolo 10 **Incompatibilità**

L'incarico post-doc è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
- b) titolarità degli assegni di ricerca, di contratti di ricerca (art. 22 L. 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22 ter L. 240/2010) e con i contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010 e non possono essere fruiti contemporaneamente da un/una medesimo/a titolare;
- c) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- d) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

Articolo 11 **Trattamento dei dati**

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai/dalle diretti/e interessati/e.

Segue Decreto n.

Articolo 12
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

Articolo 13
Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Siena,

per il rettore
La prorettrice vicaria
(prof.ssa Liana Tronci) *

La Responsabile del procedimento: per la dott.ssa Olga Perrotta (dott.ssa Luisa Salvati)*

Compilatrice: Paola Rustici

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Siena
Piazza Rosselli 27-28
53100 SIENA

Io sottoscritt nat a il - codice fiscale -
residente in via n. cap - tel. - indirizzo e-mail -
chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la
copertura di n. 1 (uno) incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010,
n. 240, cofinanziato dall'Accademia della Crusca, presso il Dipartimento di Studi Umanistici,
per il Gruppo Scientifico Disciplinare - Settore Scientifico Disciplinare

Io sottoscritt, a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di
dichiarazioni mendaci dal Codice Penale e dalle altre disposizioni di legge in materia, sotto la
sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara:

- di essere cittadin del seguente Stato appartenente all'Unione Europea ;
oppure
di essere cittadin del seguente Stato extraeuropeo e di avere il permesso di
soggiorno in Italia rilasciato con atto n. in data dalla seguente autorità
per motivi, con scadenza in data ;
- di essere iscritt nelle liste elettorali del comune di (per i cittadini italiani)
(*);
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza (per i
cittadini stranieri) (**);
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (***)
;
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito presso in
data ;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo agli obblighi di leva (per i soli cittadini
italiani di sesso maschile nati entro il 1985)
- di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- di non essere assunt ☐ a tempo indeterminato, nelle università, negli enti pubblici di
ricerca e nelle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato
riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto
comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- di non ricoprire il ruolo di professore/essa universitario/a di prima o di seconda fascia o
di ricercatore/trice a tempo indeterminato o di non essere cessat dal servizio;
- Di non avere un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con
un/una professore/essa afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del
contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un/una componente del
Consiglio di Amministrazione;
- Di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il/la
Presidente, l'Amministratore/trice Delegato/a o un/una socio/a di maggioranza o figure
equivalenti del soggetto pubblico o privato che finanzia la posizione;
- Di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente
articolo 24 della Legge 240 del 2010, così come modificato dal D.L. 36/2022 convertito
in L. 79/2022 (RTT);

- Di non aver usufruito di incarichi post-doc, contratti di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, incarichi di ricerca ex art. 22-ter, Legge 240/2010 e contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, Legge 240/2010, nel testo successivo alla data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT), anche qualora stipulati con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione, risulti superiore agli undici anni, anche non continuativi.
- Di aver preso visione del bando di selezione e di essere consapevole che la sottoscrizione e presentazione della presente domanda ha valenza di piena accettazione delle prescrizioni e condizioni in esso riportate;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità di cui all'art. 10 del bando di valutazione comparativa di cui sopra;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare le eventuali comunicazioni: _____
sottoscritt _____ si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;

l _____ sottoscritt _____ dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo nei termini e con le modalità stabiliti dal bando.

- l _____ sottoscritt _____ allega alla presente domanda:
- ☐ documento di identità e codice fiscale (in formato elettronico)
 - ☐ *curriculum vitae et studiorum*. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445//2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;;
 - ☐ l'elenco datato e firmato delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda;
 - ☐ le pubblicazioni, nel numero massimo indicato nel bando;
 - ☐ l'elenco datato e firmato dei documenti allegati alla domanda;
 - ☐ i documenti che si ritengano utili ai fini della presente selezione;
 - ☐ in caso di di dottorato conseguito all'estero: copia del decreto di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo straniero.

l _____ sottoscritt _____ si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università per Stranieri di Siena non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma

- (*) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi;
- (**) in caso di mancato godimento indicare i motivi;
- (***) in caso contrario indicare le condanne riportate;

Segue Decreto n.

N.B. – I cittadini/Le cittadine con disabilità, ai sensi della legge 5.2.1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la prova della presente procedura di selezione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai/dalle diretti/e interessati/e.

Firma